

Speriamo che quest'opera dedicata agli ori olimpici vinti dagli azzurri presto venga ampiamente... aggiornata. Il racconto delle storie di chi si è messo al collo la medaglia più pregiata inizia con un personaggio davvero eccentrico, il conte Gian Giorgio Trissino dal Vello d'Oro, nobile vicentino campione nell'equitazione ai Giochi del 1900. Egli fu anche regista di cortometraggi, attore e compose per la casa discografica Ricordi pezzi di tango e foxtrot. L'ultimo è stato il "lupo" Carlo Molfetta, il carabiniere brindisino vincitore nel taekwondo a Londra su decisione dei giudici che, permanendo la parità anche dopo il supplementare, avevano facoltà di premiare l'atleta più combattivo nella finale. Tra i due corrono 112 anni e scorre la storia dell'Italia e del suo amore per lo sport.



CINQUE CERCHI

Roberto Condio

BALDINI&CASTOLDI

480 pagine € 18

GIUDIZIO

